



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
113	17/05/2021	17	7

Oggetto:

Ditta RWM SRL - Impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato in Pastorano - Presa d'Atto di una variante non sostanziale in corso d'opera

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.386 del 20/07/2016, BURC n.50 del 25/07/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- con DD. n.115 del 08/04/2010, ai sensi dell'art.208 del DLgs 152/2006, è stata rilasciata alla ditta GEOS ENVIRONMENT srl l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di RAEE non pericolosi, ubicato Comune di Pastorano (CE) loc. Fontaniello Zona Industriale valida fino al 08/04/2020;
- con D.D. n.269 del 01/12/2011 è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n.118 del 10/11/2017 è stata volturata l'autorizzazione in favore della ditta RWM SRL - P.IVA 04248330617 - con sede legale in Pastorano (CE) loc. Fontaniello Zona Industriale, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.311077 del REA;
- con D.D. n.231 del 13/11/2018 è stato approvato un progetto di variante sostanziale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot. reg. n.0181865 del 06/04/2021 volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale in corso d'opera, di seguito specificata, allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere alla presa d'atto di variante non sostanziale in corso d'opera richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019 e smi;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO della variante non sostanziale in corso d'opera relativamente al completamento dei lavori di cui al progetto di variante sostanziale approvato con D.D. n.231/2018, proposta dalla ditta RWM SRL - P.Iva 04248330617 – per l'impianto di gestione rifiuti ubicato in Pastorano, consistente in:

- Previsione delle attività di verifica per il riutilizzo e della preparazione al riutilizzo dei RAEE in ottemperanza ai criteri di priorità definiti dall'articolo 6 del D.Lgs.n.49 del 14 marzo 2014(come dettagliatamente descritto in relazione tecnica).
- Riorganizzazione e spostamento delle aree di stoccaggio e gestione (come dettagliatamente descritto in relazione tecnica e riportato in planimetria);
- Eliminazione dalla linea di trattamento del macchinario denominato "polverizzatore" nel progetto autorizzato con D.D. n.231/2018 (come descritto in relazione tecnica e riportato in planimetria);
- Eliminazione dello scrubber dal sistema di abbattimento delle emissioni in atmosfera prodotte dalla linea di trattamento e sua sostituzione con modulo filtrante a carboni attivi (come dettagliatamente descritto in relazione tecnica e riportato in planimetria), come dalla seguente tabella riepilogativa;

Emissione	Provenienza	INQUINANTI	LIMITI		SISTEMA DI ABBATTIMENTO
			Concentr	Flusso massa	
E1	Gestione rifiuti misti non pericolosi da avviare a recupero con linea di trattamento RAEE	Polveri	50 mg/Nm	500 g/h	Depuratore a carboni attivi mod. DCA 6-20
		COV-classe III	150 mg/Nm	2000 g/h	

2. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta;

3. di DARE ATTO che la Provincia di Caserta effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del DLgs.152/2006, dandone riscontro alla UOD, il cui eventuale esito negativo, comporterà l'adozione dei provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente;

4. di PRECISARE ALTRESI' CHE:

-l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento, provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

6. di INVIARE copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Pastorano, ASL di Capua, Ente Idrico Campano, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta nonché all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006.

7. di INVIARE copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

8. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)